



AVELLINO – “Se c’è un rischio da evitare è quello di sottovalutare la condizione della criminalità in Irpinia. Nicola Gratteri ne è consapevole per cui abbiamo avviato una serie di indagini in sinergia e in sintonia che credo produrranno anche risultati nei prossimi mesi a venire perché, lo ripeto, l’ho detto altre volte, siamo in una fase molto delicata in cui magari alcuni gruppi tradizionali sono stati scompaginati, ma altri si stanno formando. Quindi è importante intervenire in questa fase”.

Così il procuratore capo della procura di Avellino, Domenico Airoma, che questa mattina, presso il Polo giovani di via Morelli e Silvati, alla presenza delle massime autorità cittadine e dei rappresentanti delle forze dell’ordine, ha voluto salutare la città prima di assumere un nuovo prestigioso incarico presso la procura di Napoli Nord.

“C’è un po’ di tristezza – ha spiegato – ma anche un po’ di orgoglio, devo dirvi, perché ho riscoperto in questa terra tante persone oneste, desiderose di affermare finalmente un po’ di giustizia che fa sempre bene.

Il senso di questi miei cinque anni potrei racchiuderlo così: si può fare, si può fare. Si possono fare delle indagini anche laddove magari qualcuno pensava che non si potessero fare: questo, credo, che sia il senso da trasmettere soprattutto ai miei giovani colleghi. Ne approfitto per dirvi che l’ufficio della procura già adesso ha visto l’arrivo di due giovani magistrati, ma entro fine giugno ne arriveranno altri tre, quindi si ringiovanirà. Questo è un dato positivo non perché io ovviamente abbia qualcosa contro gli anziani, ai quali ora appartengo a pieno titolo, ma perché credo che ci sia bisogno di energie nuove, fresche, del desiderio di fare qualcosa di importante in questa città. Ecco, il senso che ho voluto dare è proprio questo, cioè far comprendere che è possibile fare qualcosa di importante al servizio di questa comunità”.

Scritto da Red.

Giovedì 15 Gennaio 2026 14:40

---

“Io credo - ha sottolineato ancora - che sia giunto il momento, e questo è un dovere di tutti, di tenere ben presente quali sono i valori sui quali si fonda una comunità, che non è l'effimero, non sono le luci abbacinanti di concerti o feste, ma devono compaginarsi con il rispetto di tutti gli avellinesi, di tutte le persone perbene. Quindi io spero e mi auguro che la pubblica amministrazione sia fatta da persone che abbiano sempre a cuore la dignità di tutti e che quando, ad esempio, si faccia un concorso, si mettano tutti nelle stesse condizioni senza passare sotto banco le buste a qualcuno”.

**Aggiornamento del 12 gennaio 2026, ore 11.26 - Presso il Polo giovani il saluto alla città del procuratore Airoma**

- Il procuratore della Repubblica di Avellino, in occasione dell'imminente assunzione di incarico presso la procura di Napoli Nord, saluterà la città giovedì 15 prossimo, alle ore 11:00, presso il Polo Giovani di Avellino.

**Aggiornamento del 12 gennaio 2026, ore 17.13 - La Diocesi di Avellino saluta il procuratore Domenico Airoma al termine del suo mandato**

- Un servizio svolto con dedizione, competenza e alto senso delle istituzioni. In occasione della conclusione del mandato del dottor Domenico Airoma a capo della Procura della Repubblica di Avellino, le Associazioni cattoliche della Diocesi promuovono un momento di incontro e riflessione che si terrà sabato 17 gennaio alle ore 10.00 presso il Palazzo vescovile.

L'iniziativa, alla presenza del dottor Airoma e del vescovo di Avellino monsignor Arturo Aiello, nasce dal desiderio di rendere omaggio a un uomo delle istituzioni che, nel corso della sua attività, ha incarnato i valori della giustizia, dell'imparzialità e della responsabilità civile, interpretando il proprio ruolo con rigore morale e profonda umanità.

L'iniziativa di sabato intende anche offrire uno spazio di riflessione sul ruolo della giustizia nel nostro tempo, sulle sfide che essa affronta e sulla necessità di uno sguardo sempre illuminato dal discernimento, dalla responsabilità e dal rispetto della persona umana. Un tema quanto mai attuale, in un contesto storico che richiede uomini e donne capaci di scelte coraggiose, guidate da valori solidi.